

ASUS Cerberus Arctic Edition



LINK (<https://www.nexthardware.com/recensioni/periferiche-di-gioco/1123/asus-cerberus-arctic-edition.htm>)

Potenza da vendere e compatibilità estesa a tutte le piattaforme da gioco.

Quando si parla di ASUS e di gaming, ci sono due grandi nomi che occupano la scena, ovvero Republic of Gamers, brand che ha fatto la storia e la fortuna del produttore asiatico in questo campo, ed il più recente STRIX, subito affermatosi per la varietà e la qualità delle soluzioni rilasciate sul mercato.

Le ragioni alla base di questo successo sono semplici: marchi ben definiti e stampati nell'immaginario collettivo sono facili da riconoscere e, in ultima analisi, aiutano il consumatore a fare una scelta sicura in base alle proprie esigenze.

Dietro ad entrambi c'è sempre ASUS, produttore leader in una serie quasi interminabile di settori dell'informatica, che appone il suo logo su prodotti che coprono un ampissimo range in termini di costo e di target di utilizzo, dall'utenza domestica a quella professionale.

Per coprire alcune esigenze più specifiche, o meno "di massa" se così si vogliono definire, ASUS ha dato vita, inoltre, ad alcuni brand, anch'essi ormai molto conosciuti, come TUF ed Essence, rispettivamente per le schede madri e per i prodotti audio.

Seguendo la medesima filosofia, assieme agli omonimi mouse e tastiera nascono e crescono le Cerberus, un paio di cuffie analogiche con una propria identità, benché la versione originale di questo prodotto ricordi chiaramente lo stile ROG, con i suoi colori rosso e nero.

Quelle oggi in recensione sono inoltre una delle poche, se non le sole, cuffie costruite attorno a potenti driver in neodimio da 60mm, con l'eccezione delle STRIX DSP, anch'esse facenti parte dell'arsenale ASUS per i gamers.

I fattori che concorrono alla qualità sonora sono molteplici e di varia natura, ma il fatto stesso di aver inserito driver di dimensione così elevate lasciano presupporre che questo prodotto sia stato pensato per offrire una potenza devastante.

ASUS Cerberus Arctic Edition ↔	
Tipologia	Headset stereo
↔ Design padiglioni	Chiusi circumaurali
Diametro driver	60mm
Impedenza	32 ohm
↔ Polarità microfono principale	Unidirezionale
↔ Polarità microfono in linea	Omnidirezionale
↔ Sensibilità mic principale	-40dB
↔ Lunghezza cavi	1,2m + prolunga splitter 1,3m
↔ Connettori	jack 3,5mm
Controllo in linea	volume e microfono
Peso	↔ 266g

1. Unboxing & Bundle

1. Unboxing & Bundle

Già ad una prima occhiata risulta evidente la "unicità" di questo paio di cuffie targate ASUS: il logo Cerberus e la esclusiva livrea Arctic definiscono un prodotto parecchio fuori dagli schemi.

La linea Cerberus, pensata per essere la "frontline" con cui attaccare il mercato, comprende articoli progettati per offrire tutte le caratteristiche per vincere, senza per questo rinunciare ad un prezzo che convinca una moltitudine di giocatori.



In qualità di prodotto entry-level, le Cerberus Arctic Edition non sono racchiuse in una confezione elaborata o di fascia premium, limitandosi a mostrare quello che conta, ovvero il prodotto in sé.



Le principali specifiche sono elencate sul lato posteriore, insieme ai suggerimenti per la connessione delle cuffie a differenti dispositivi.



Contrariamente a quanto ci aspettassimo, c'è spazio per un certo numero di accessori che costituiscono un buon valore aggiunto.



Semplicissimo quanto flessibile, il microfono modulare si inserisce secondo necessità per passare dalla modalità "cuffia" a quella "headset" per giocare e comunicare.

Il microfono, omnidirezionale, è contenuto nella capsula con spugna "antivento", così da ridurre passivamente parte del rumore provocato dal nostro respiro.



A sinistra, il cavo adattatore consente di collegare le Cerberus Arctic Edition ad ogni dispositivo dotato di jack quadri-polare con cablaggio non-standard (NB: è opportuno riferirsi al manuale del dispositivo per verificare la variante utilizzata).

Il cavo di prolunga, a destra, torna utile per estendere la portata del cavo principale (piuttosto corto) e per sdoppiarlo in due connettori jack tripolari per il collegamento alle normali schede audio disponibili su PC.



In alto il nostro consueto video di unboxing direttamente dal nostro canale su YouTube.

2. Viste da vicino - Parte prima

2. Viste da vicino - Parte prima

Messo da parte il bundle, arriviamo sulle nostre Cerberus per effettuare la nostra analisi ...



Il design di queste cuffie rientra in canoni molto collaudati, con un sistema a fascia sospesa in grado di

regolare la taglia delle cuffie automaticamente e, al contempo, distribuirne il peso, mentre i padiglioni rientrano nella tipologia chiusa, ovvero con isolamento completo della camera acustica.



neXthardware.com
your ultimate professional resource



neXthardware.com
your ultimate professional resource



Il lato inferiore della banda elastica è rivestito in tessuto a maglie larghe, senza alcuna imbottitura evidente in foam come, invece, siamo soliti trovare su modelli analoghi.



Così come pubblicizzato dalla stessa ASUS, le Cerberus adottano un design dei padiglioni con una vera vestibilità circumaurale, garantita ai giocatori da dimensioni fisiche generose e non semplicemente "sufficienti".

Il diametro esterno risulta essere di 100mm, quello interno di 60mm e lo spessore dell'imbottitura in pelle di circa 15mm.

Analogamente a quanto detto prima circa la banda sospesa, anche qui, all'interno del padiglione, si ravvisa una scelta decisamente spartana rispetto alle attese, con un semplice tessuto rosso a fare da cuscino nel contatto fra l'orecchio e le plastiche a protezione dei driver.

3. Viste da vicino - Parte seconda

3. Viste da vicino - Parte seconda



Il tessuto di rivestimento, nella parte inferiore della fascia, è fissato alla stessa con una normale cucitura ai bordi, mentre in corrispondenza dei padiglioni è stata lasciata volante.

Il meccanismo elastico, alla base di tutto il sistema, scorre infatti nella banda e non nei supporti laterali dei padiglioni, così come accade in molte altre soluzioni concorrenti.



I supporti laterali, in plastica, restituiscono una sensazione solida e sono rifiniti con precisione.



Sul margine inferiore del padiglione sinistro troviamo il connettore per il microfono flessibile, consistente in un semplicissimo jack da 3,5mm, che rende le Cerberus compatibili con un buon range di possibili ricambi.



Seguendo il cavo, telato e di ottima fattura, giungiamo al controllo in linea, ovvero una piccola unità dotata di molletta per l'aggancio sui vestiti con integrati i controlli basilari come quelli per il volume e la disattivazione del microfono.

Troviamo inoltre, dotazione piuttosto insolita per delle cuffie gaming, un secondo microfono posizionato esattamente in corrispondenza del foro, che entra in azione quando non è collegato alcun elemento nell'alloggiamento primario sotto il padiglione.

4. Prova sul campo

4. Prova sul campo

Dopo un periodo "standard" di rodaggio, che portiamo sempre avanti sulle cuffie in arrivo sul nostro banco di prova, abbiamo creato il nostro personale benchmark fatto di varie tracce musicali, sia .FLAC che .mp3, videogiochi e titoli in qualità Blu-Ray (audio AC3 o DTS).

La sorgente di riferimento è una ASUS Xonar D2X, sicuramente migliore rispetto ai classici sistemi integrati su una scheda madre, a cui comunque potremo fare riferimento qualora si evidenzino particolari comportamenti.





Ad un primo impatto le ASUS Cerberus rivelano una scena sonora che appare da subito molto ampia, più di quanto si possa volere per il puro ascolto musicale, avvicinandole più alla classe delle cuffie multicanale sotto l'aspetto headstage.

Da queste ultime le Cerberus non prendono fortunatamente né la tipica risonanza (effetto cava), né i bassi sovrastanti, offrendo un bilanciamento neutrale e sufficiente chiarezza.

I bassi si presentano secchi, non molto rotondi e pieni ma potenti; buona invece l'estensione sugli alti che non risultano mai taglienti.↔



In Counter Strike spari e passi risaltano definiti con le Cerberus che si trovano nettamente a proprio agio rivelandosi per quello che sono: un validissimo strumento da utilizzare in gioco.

Su avventure di tipo diverso, più "parlate" e con colonne sonore ben studiate, come ad esempio The Witcher 3, torniamo ad un giudizio più simile a quello già espresso nella prima parte di questa analisi, in merito all'ascolto musicale.



Ma anche la fascia principale potrebbe di certo giovare dall'aggiunta di un'ulteriore imbottitura ...

Da questa recensione in avanti abbiamo deciso di svolgere anche il test di registrazione per il microfono, così da poter fornire ai nostri lettori un'idea il più precisa possibile della resa con programmi come Teamspeak e Skype.

È importante notare che, a causa di un elevato numero di variabili, i nostri test potrebbero differire leggermente dalle prestazioni reali.

5. Conclusioni

5. Conclusioni

L'ottimo isolamento offertoci dai larghi padiglioni in pelle sintetica consente di innalzare un muro sul mondo esterno, concentrando l'attenzione sul campo di battaglia per ore ed ore con un comfort di buon livello.

La versatilità è eccellente per il tipo di cablaggio utilizzato, con un cavo corto terminante in un jack quadri-polare nativo che consente un facile collegamento ai dispositivi mobili ed un cavo aggiuntivo che fornisce la giusta lunghezza per arrivare sul retro del case.

Questo tipo di dotazione è ben più che sufficiente considerando la classe del prodotto, ma ASUS si è spinta ben oltre integrando due microfoni: un classico elemento ad asta da collegare al padiglione sinistro ed uno integrato nel controllo in linea, da usare come riserva quando non è pratico l'utilizzo del microfono principale.

La stessa presenza di questi elementi caratterizza le Cerberus come una periferica moderna ed in sintonia con le esigenze del giocatore tipo, più propenso all'acquisto di soluzioni che possono offrire una compatibilità estesa a varie piattaforme.

La versione speciale Arctic Edition da noi recensita aggiunge una nota originale alle normali Cerberus ad un prezzo di 10â,→ superiore, ovvero 59â,→ circa, rivelandosi una buona scelta per la fascia di appartenenza.

VOTO: 4,5 Stelle



↔

PRO

- Ideali per gli FPS
- Universalmente compatibili
- Padiglioni larghi
- Peso e comfort
- Prezzo

CONTRO

- Non regolate per l'ascolto musicale

Si ringrazia ASUS per l'invio del prodotto oggetto della nostra recensione.



nexthardware.com